

## 1. Classificazione delle acque

Le acque del bacino 1 Oltrepò Pavese sono classificate in acque di tipo "B" e "C" ai sensi dell'art. 137 della LR 31/2008.

Acque di tipo "B"

- Torrente Tidone dalle origini alla traversa di Le Moline, compresi gli affluenti e subaffluenti;
- Torrente Morcione – tutto il corso compresi affluenti e subaffluenti;
- Torrente Staffora – dalle origini al ponte di Varzi compresi affluenti e subaffluenti;
- Torrente Lella - tutto il corso compresi affluenti e subaffluenti;
- Torrente Nizza – dalle origini al ponte di Molino Cassano, compresi gli affluenti e subaffluenti;
- Rio Reponte Inferiore - tutto il corso;
- Torrente Crenna – tutto il corso;
- Rio Lazzuola - tutto il corso;
- Torrente Avagnone - tutto il corso compresi affluenti e subaffluenti;
- Fiume Trebbia – tutto il tratto provinciale.

Le restanti acque sono di tipo "C".

## 2. Pesca da natante

La pesca da natante non è consentita nelle acque del bacino.

## 3. Disposizione più restrittive in materia di periodi di divieto, misure minime, limiti di cattura e attrezzi di pesca consentiti

### 3.1 Periodi divieto e misure minime

Specie	Periodo di divieto	Misura minima
Barbo	Dal 1 maggio al 30 giugno	30

Carpa	Dal 15 aprile al 15 giugno	35
Cavedano	Dal 1 maggio al 30 giugno	30
Lucioperca	Dal 1 aprile al 31 maggio	35
Luccio	Dal 1 gennaio al 15 aprile	60
Pesce persico	Dal 1 aprile al 31 maggio	20
Persico trota	Dal 15 aprile al 15 giugno	30
Pigo	Dal 1 aprile al 31 maggio	40
Tinca	Dal 1 maggio al 30 giugno	35
Triotto	dal 1 maggio al 30 giugno	
Vairone	dal 1 aprile al 31 maggio	
Alborella, Barbo canino, Cobite comune, Cobite mascherato, Cobite barbatello, Lampreda padana, Lasca, Panzarolo, Savetta, Scazzone, Spinarello, Ghiozzo padano, Cagnetta, Trota marmorata, Temolo.	Sempre protetti	

### 3.2 Limiti di cattura giornalieri per pescatore

Persico reale: tre capi

Triotto: 500 g

Vairone: 500 g

### 3.3 Attrezzi di pesca consentiti

*Prescrizioni riguardanti l'uso della canna lenza*

Nelle acque di tipo "B" il numero massimo di esche naturali o artificiali è limitato a 2.

*Prescrizioni riguardanti l'uso della bilancia*

- a) le maglie della rete non devono essere inferiori a mm 10;
- b) la bilancia deve essere manovrata esclusivamente a mano, mediante un palo di manovra di lunghezza massima di m 10. E' ammesso l'ausilio della carrucola, ma non è consentito utilizzare funi che attraversano il corpo

idrico né altri impianti fissi, ad esclusione della forcella (semplice dispositivo antislittamento);

- c) la bilancia deve essere usata unicamente di giorno, da riva, a piede asciutto e deve essere manovrata in senso verticale;
- d) è vietato utilizzare la bilancia a meno di 15 metri da un altro pescatore che utilizzi un analogo strumento; la distanza deve essere calcolata sia sulla stessa riva che fra rive opposte;
- e) è vietato utilizzare la bilancia nel periodo compreso fra il 1° maggio ed il 30 giugno;
- f) è vietato utilizzare la bilancia nei corpi idrici dove l'attrezzo di pesca occupa più di un terzo della larghezza dello specchio d'acqua.

#### *Prescrizioni riguardanti l'uso di altri attrezzi*

Il raffio è consentito esclusivamente come mezzo ausiliario per il recupero del pesce siluro già allamato.

#### *Prescrizioni riguardanti esche e pasture*

Fermo restando il limite di 500 g di larve di mosca carnaria, per ogni giornata di pesca è consentito l'utilizzo e la detenzione sul luogo di pesca di complessivi kg 2,5 di esche e pasture pronte all'uso. I limiti si riferiscono alla pastura asciutta. Per la pastura bagnata pronta all'uso vanno invece considerati valori doppi. Durante il periodo di divieto di pesca della carpa è vietato l'utilizzo delle boiles, dei pellets e del mais. Tali prescrizioni non si applicano in caso di gare e manifestazioni di pesca.

Non è mai consentito l'uso di esche di pesci vivi.

*Nelle zone a regolamentazione speciale di seguito elencate sono in vigore ulteriori limitazioni in merito tempi di pesca e/o agli attrezzi consentiti*

#### Zone di protezione e ripopolamento con divieto assoluto di pesca

- Rio Fondegga: dall'origine alla SP 39, compresi affluenti e subaffluenti (Menconico);
- Fosso di Collegio: dalle origini alla SS 461 (Menconico);
- Fosso Maiolo: dalle origini alla SP 39 (Menconico);
- Torrente Reganzo: dalle origini sino alla carrareccia di Cascina Fracchie (Varzi);
- Torrente Lella: dalle origini al ponte della strada che da Casa Lella porta a Braia di Cella, compresi affluenti e subaffluenti (Varzi);
- Rio Reponte Inferiore: dalle origini al primo ponte (a monte) della carrareccia in fregio al corpo idrico, in corrispondenza della Cascina Degliantoni, compresi affluenti e subaffluenti (Varzi);
- Torrente Tidone: dalle origini alla confluenza del Fosso di Canedo, compresi affluenti e subaffluenti (Romagnese);
- Fosso di Canedo: tutto il suo corso, compresi affluenti e subaffluenti (Romagnese);

- Torrente Rivarolo: tutto il suo corso, compresi affluenti e subaffluenti (Romagnese)

#### Zone di divieto di utilizzo della bilancia

- Torrente Tidone: tutto il tratto provinciale;

- Torrente Staffora: dal ponte di Varzi al ponte della SS10 (Voghera), compresi affluenti e subaffluenti;

#### Zona "No Kill" riservata alla pesca a mosca

Fiume Trebbia – dal ponte di Pianelletta a scendere fino all'uscita di provincia (Brallo di Pregola): è consentita solo la pesca a mosca con il sistema a coda di topo, con l'obbligo di usare un solo amo privo di ardiglione o con ardiglione schiacciato. Tutto il pesce catturato deve essere immediatamente reimpresso in acqua.

E' vietato l'esercizio di ogni forma di pesca dalla prima domenica di ottobre all'ultima domenica di marzo.

#### **4. Derghe al divieto di pesca nelle ore notturne in funzione di particolari tipi di pesca o tradizioni locali**

La pesca notturna è sempre vietata in tutte le acque scorrenti a sud della SS n° 10.

La pesca notturna è consentita nelle restanti acque di tipo "C" solo con la canna da pesca, con o senza mulinello, con un massimo di tre ami, da usarsi esclusivamente dalla riva.

Durante le ore notturne è consentito trattenere le seguenti specie: Anguilla, con limite di cattura ad un solo esemplare, Bottatrice e Carpa.

E' inoltre fatto obbligo di trattenere le seguenti specie alloctone: Siluro, Carpa erbivora, Abramide, Blicca, Carassio, Pseudorasbora, Tilapia, Alborella europea, Barbo europeo, Persico sole, Aspigo, Rodeo amaro, Gardon, Misgurno, Pesce gatto punteggiato (Pesce gatto americano), Pesce gatto africano, Pesce gatto, Acerina, Gambusia."

Tutti gli esemplari appartenenti ad altre specie non elencati nel paragrafo precedente devono essere immediatamente rilasciati".

#### **5. Modalità di utilizzo dei tratti destinati alle gare e alle manifestazioni di pesca**

Le gare e le manifestazioni di pesca soggette ad autorizzazione sono quelle che comportano l'uso esclusivo di tratti di corpo idrico e/o che comportano l'immissione di fauna ittica e/o che comportano deroghe alle norme generali di pesca.

Le gare di pesca soggette ad autorizzazione si possono svolgere di norma nei tratti all'uopo individuati e denominati "campo gara", riportati in calce a questo paragrafo.

Con provvedimento del dirigente dell'UTR territorialmente competente possono essere autorizzate gare e manifestazioni di pesca anche al di fuori dei tratti individuati come "campi gara".

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca nei campi gara sono rilasciate:

- nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca, dal titolare/gestore del diritto
- nelle acque in concessione ai sensi dell'art. 134 della l.r. 31/2008, dal concessionario
- nelle restanti acque dall'UTR competente per territorio

Le autorizzazioni per le gare e le manifestazioni di pesca dovranno comprendere:

- Il nome dell'organizzatore;
- Il nome, i recapiti del responsabile;
- Il carattere della gara o manifestazione (sociale, provinciale, interprovinciale, regionale, nazionale, internazionale);
- Il giorno e l'orario;
- Il numero approssimativo di partecipanti;
- Il numero identificativo del campo gara e degli eventuali settori interessati;
- La specie ittica eventualmente immessa, la sua quantità, la data e l'orario di immissione. Il responsabile di gara dovrà esibire in caso di controlli idonea certificazione sanitaria del pesce oggetto d'immissione qualora questa sia prevista.

La pesca è sempre vietata a partire dall'avvenuta immissione di fauna ittica fino all'inizio della manifestazione.

Gli organizzatori sono tenuti a posizionare opportune tabelle segnaletiche in corrispondenza dei tratti utilizzati. Le tabelle devono riportare la data della manifestazione, l'orario di inizio e di fine gara e la denominazione dell'organizzatore e del responsabile di gara. Le tabelle devono essere posizionate con almeno 24 ore di anticipo e devono essere rimosse al termine della gara.

I campi gara sono di seguito elencati :

Torrente Scrivia

- SCRIVIA: dall'ingresso in provincia a discendere per circa 400 mi (Cornale);

Torrente Ghiaie di Montalto

- GHIAIE: dalla località Ca' del Fosso alla località Ghiaie (Borgo Priolo);

Torrente Staffora

- STAFFORA2: dal ponte di Varzi al ponte di Bagnaria;
- STAFFORA3: da 400 metri a monte del ponte di Rivanazzano al ponte della S.S. n°10 (Voghera);

Torrente Scuropasso

- LIRIO: dalla località Palazzina alla confluenza del Fosso Mattasca (Lirio);

Torrente Versa

- VERSA: dal ponte in località Versa al ponte della S.P. 172 (S. Maria della Versa);

Torrente Tidone

- TIDONE1: dalla traversa di Le Moline (Zavattarello) al Lago Trebecco (Ruino)

## **6. Tesserino segnapesci**

L'introduzione del tesserino segnapesci per i salmonidi è prevista dal 01/01/2019.

CORPI IDRICI IN CUI E' COSENTITA LA PESCA PROFESSIONALE NEL BACINO N. 1  
OLTREPO – ex art 13 r.r. 2/2018

Nel bacino dell'Oltrepo Pavese la pesca professionale non è consentita.